

CARLINO 15/7/06

# In funzione il 'Grande fratello'

E' attivo da ieri nel centro di Lugo il sistema di videosorveglianza installato dal Comune per prevenire fenomeni di vandalismo ed episodi di piccola criminalità nella zona del Pavaglione.

Le sei telecamere, fornite in via sperimentale da un'azienda, sono collegate con la sala operativa della Polizia municipale e di notte le immagini sono visionate dalle altre forze dell'ordine

Servizio a pagina XX

In funzione il sistema di videosorveglianza attorno al Pavaglione e in piazza Trisi. Immagini visionate dalla Polizia municipale

## Sei telecamere contro i vandali

CARLINO 15/7/06

**Con questi 'occhi elettronici', dice il sindaco, «vogliamo far aumentare il senso di sicurezza da parte dei lughesi». Ultimamente, sottolinea il comandante dei vigili urbani, «ci sono stati in centro diversi episodi di microcriminalità»**

E' in funzione da ieri il servizio di videosorveglianza installato a Lugo per contrastare i fenomeni di vandalismo che spaventano commercianti e cittadini. Le sei telecamere fornite in via sperimentale e gratuita fino al 2007 dalla ditta Lectron di San Lorenzo, hanno il compito, spiega il sindaco Raffaele Cortesi, «di aumentare la percezione di sicurezza dei lughesi e di tutelare il patrimonio architettonico della città». Gli atti di vandalismo, «si concretizzano nella rottura e nell'abbandono di bottiglie, nel danneggiamento di lampioncini in vetro di Murano al Pavaglione, nei graffiti sui muri del quadriportico», illustra il comandante dei vigili urbani Elena Fiore che aggiunge: «Nel centro storico staziona un minor numero di diversa etnia e provenienza geografica che si fronteggiano intimidendo, coi loro comportamenti, altri giovani che per questo motivo spesso evitano il centro». Co-

si pure gli adulti, scoraggiati «dagli episodi di ubriachezza molesta che si verificano di sera». Che la somma di questi episodi si traduca in «un tasso di delinquenza inferiore rispetto ai parametri nazionali e regionali», non consola i lughesi. Il Comune allora, nell'ambito del progetto «Lugo vive nelle piazze del centro», ha deciso di ricorrere alla videosorveglianza. Le telecamere sono collocate sugli spigoli esterni del Pavaglione in piazza Martiri, agli angoli di piazza Cavour e largo della Repubblica e in piazza Trisi, angolo Largo della Repubblica, sotto al loggiato all'ingresso nord-est

e sulla facciata anteriore della biblioteca. Un'altra telecamera, in fase di allestimento, controllerà l'angolo fra piazza Martiri e Largo della Repubblica. Le immagini filmate sono monitorate dai vigili urbani dallo schermo di controllo nella sala operativa. La visione diretta segue l'orario di servizio dei vigili, dalle 7 alle 19 nel periodo scolastico e dalle 7 alle 13 in quello non scolastico: Polizia e carabinieri possono subentrare nelle ore di chiusura del comando, assicurandosi la visione tramite apposito collegamento. Le immagini inoltre sono registrate e possono, per questo, costituire, in

caso di bisogno, una prova a supporto dell'attività investigativa. L'installazione delle telecamere sarà estesa a breve anche all'interno del Pavaglione e verso Largo Calderoni nella zona a traffico limitato. Il progetto «Lugo vive nelle piazze del centro», del costo di 300mila euro finanziato con il contributo della Regione prevede altri due interventi, il potenziamento della pubblica illuminazione nelle piazze e le attività inserite nel progetto «La sicurezza viaggia con noi», sviluppato dalla Polizia municipale. I consensi espressi dalle associazioni di categoria non hanno però impedito ai rappresentanti del mondo artigianale di invitare il Comune a valutare il problema della sicurezza delle imprese. Cna e Conartigiano insieme ad Ascom e Confesercenti, si sono rese disponibili ad un confronto per giungere alla installazione della videosorveglianza anche nelle aree artigianali. Monia Savio



In alto, in cima alla colonna e a fianco del voltone, una delle piccole tonde telecamere

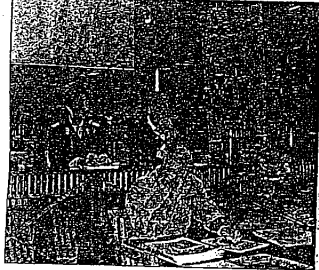
Un nuovo strumento per contrastare la microcriminalità nelle zone del centro storico cittadino

## Telecamere contro vandali e teppisti

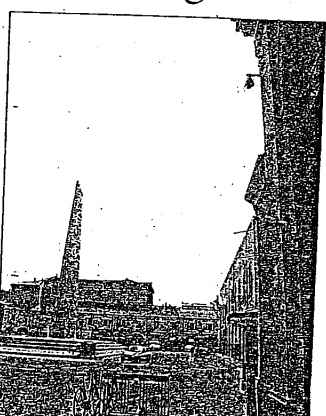
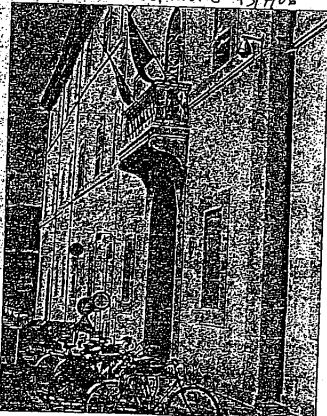
L'impianto collegato alla sede dei vigili urbani. Si potenzierà anche l'illuminazione pubblica

Chiesta l'installazione anche nelle aree artigianali

CARLINO 15/7/06



Due delle sei telecamere posizionate in centro storico contro la criminalità: cinque sono state installate al Pavaglione, una su Palazzo Trisi. «Costituiscono un indubbio deterrente, in presenza di disturbo per ubriachezza molesta e in caso di rissa», ha detto Elena Fiore, comandante della polizia municipale lughesa. Sono comportamenti che scoraggiano la frequentazione del centro storico da parte di molti cittadini, creando allarme per i commercianti ed una percezione di insicurezza amplificata rispetto alla reale situazione dei reali commessi. FOTORESPONDIO MASSIMO FIORENTINO



**LUGO**  
CORRISPONDENTE 15/7/06

**Telecamere  
in centro  
contro i vandali**

Nuovo strumento per contrastare la microcriminalità

A PAGINA 28

LUGO - Uno strumento nuovo per contrastare vandalismi e microcriminalità, ed un efficace deterrente per prevenire eventuali episodi di ubriachezza o molestia. E' il nuovo apparato di videosorveglianza, presentato ieri pubblicamente in municipio, presenti i vertici delle forze dell'ordine ed i delegati delle associazioni di categoria. Il progetto è volto al controllo della zona a traffico limitato del centro storico. In dettaglio, riguarda tutta l'area attorno al Pavaglione, piazza Trisi, largo della Repubblica, piazza Baracca, piazza Primo Maggio, piazzale Cavour. L'impianto, dotato di cinque tele-

camere a ottica mobile a 360°, di una telecamera digitale ad ottica fissa, di un videoregistratore digitale, di un monitor al plasma di 20 pollici, installato presso la sede del comando dei vigili urbani e collegato mediante cavi con le sedi abilitate, è stato ideato e realizzato dalla locale impresa Lectron, che lo fornisce in veste sperimentale e gratuita fino al dicembre 2007. «E' un apparato indirizzato a diffondere la percezione della sicurezza nella cittadinanza», ha detto il sindaco Raffaele Cortesi. «Un problema che sta molto cuore a questa amministrazione, determinata a rendere vitale il centro cittadino». Alla videosorveglianza si vuole in-

fatti anche affiancare un ulteriore progetto più complessivo, definito «Lugo vive e nelle piazze del centro», che comprende anche i lavori di ripavimentazione e riqualificazione di largo della Repubblica, parte di piazza Trisi e piazza Martiri. «E' stata fondamentale - per il capo dell'amministrazione comunale - la grande disponibilità offerta dalla Lectron, a testimonianza delle enormi prospettive che possono scaturire dal legame e dall'impegno fra le imprese e le istituzioni». Il nuovo impianto, abbinato a breve ad un potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica, e diret-

tamente collegato con la sede della polizia municipale e di il via in- carabinieri e della polizia di stato, di tutti i corpi preposti all'ordine pubblico, dovrebbe garantire una copertura di rilievo, assicurando maggior tranquillità ai cittadini. «Rappresenta un eccellente apparato per interagire sugli episodi di criminalità», ha chiarito Elena Fiore, comandante della polizia municipale. «Costituisce inoltre un indubbio deterrente, in presenza di disturbo per ubriachezza molestia e in caso di rissa. Comportamenti che scoraggiano la frequentazione del centro storico da parte di molti

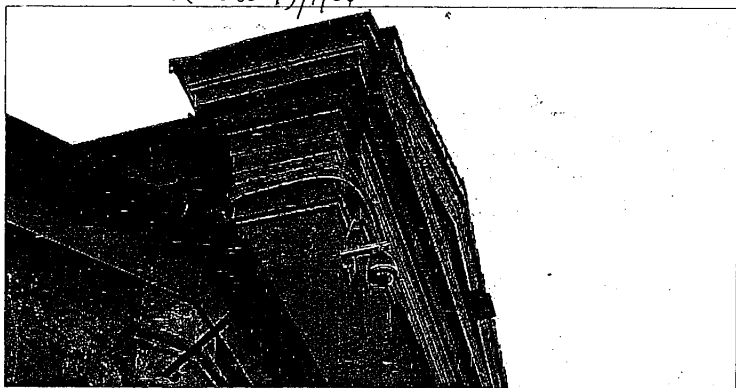
cittadini, creando allarme per i commercianti ed una percezione di insicurezza amplificata rispetto alla reale situazione dei reali commessi». L'impianto è stato illustrato in ogni dettaglio, con il supporto video, dai dirigenti della Lectron, ed è stato fortemente apprezzato ad ogni livello, in particolare dai vertici delle due associazioni di categoria Cna (Mario Betti) e Conartigiano (Sergio Sangiorgi), che ne hanno chiesto l'installazione anche nelle zone artigianali «più volte visitate di notte». Una prospettiva che verrà approfondita nelle prossime settimane. Amalio Ricci Garotti

Da ieri è attivo il nuovo sistema di videosorveglianza del centro

# Sei occhi vigili su Lugo

## Telecamere in azione in tutta la Ztl

LA VOCE 15/7/06



Primo piano per uno degli occhi elettronici posizionati attorno al perimetro del Pavaglione

### Il parere delle associazioni di categoria

**“Estendiamo il controllo anche sulle aree artigianali”**

Le associazioni di categoria plaudono all'unisono l'iniziativa dell'amministrazione ma sottolineano la necessità di implementare la videosorveglianza anche nelle zone artigianali e industriali, spesso soggette ai raid di delinquenti. Il Comune ha recentemente presentato un "pacchetto sicurezza" al-

la Regione per ottenere dall'ente contributi ad hoc. Il pacchetto prevede l'estensione della videosorveglianza, potenziamento dell'illuminazione pubblica e il progetto "sicurezza viaggia con noi", un programma di educazione stradale studiato dalla municipale.

LUGO - Da ieri mattina il centro storico di Lugo ha gli occhi puntati addosso. Sei per la precisione. Elettronici e infallibili. È attivo dalla mattinata di ieri, infatti, il progetto di videosorveglianza comunale. Inserito in un programma più ampio di iniziative denominato "Lugo vive nelle piazze del Centro", questo progetto è finalizzato ad aumentare il grado di sicurezza percepita dalla cittadinanza. Le sei telecamere forniranno un presidio continuativo delle aree attorno al Pavaglione. Un monitor installato all'interno del comando della polizia municipale consentirà di controllare e registrare quanto accade nel centro storico di Lugo 24 ore su 24. Attraverso internet, anche gli uomini dell'arma e della polizia, potranno verificare quanto accade. Le telecamere, installate a titolo sperimentale fino al termine del 2007, consentiranno di avere sotto controllo largo della Repubblica, piazza Baracca, piazza Martiri, piazza Cavour e una consistente parte del Pavaglione. L'impianto, fornito gratuitamente dalla ditta Lectron sino alla fine del 2007, andrà ampliandosi nel corso dei mesi. I sei occhi elettronici sono posizionati in piazza Martiri, in angolo con piazza Cavour sullo spigolo esterno del Pavaglione, all'interno del settecentesco loggiato (ingresso nord-est), in piazza Martiri-angolo Largo della Repubblica, in piazza Trisi-angolo Largo della Repubblica, in piazza Martiri-angolo Largo della Repubblica nello spigolo esterno del portico e in piazza Trisi sulla faccia-

la di palazzo Trisi. "Lugo è una città a basso tasso di delittuosità - sottolinea il comandante della polizia municipale Elena Fiore - ma con una percezione di insicurezza legata a problematiche tipiche del vivere

quotidiano, atti di vandalismo, risse e consumo di sostanze stupefacenti. Gli atti di vandalismo e inciviltà hanno punti critici individuabili nelle piazze circostanti il Pavaglione, ossia tutta la ztl. Il cuore di Lugo ha una

presenza di persone di diversa etnia, soprattutto in ore serali, con episodi di ubriachezza molesta, e qualche rissa. Con questo progetto miriamo a rendere più sicuro e vivibile il cuore della città".

LA VOCE 15/7/06

### Lugo

#### Il mito Baracca in mostra fino a Natale

LUGO - Il mito di Francesco Baracca continua ad affascinare grandi e piccoli. La mostra "Francesco Baracca tra mito e imprese", allestita al Museo Baracca, ha infatti registrato negli ultimi tre mesi un afflusso di circa tremila visitatori. Questo grande successo ha convinto gli organizzatori a posticipare la chiusura prevista in un primo momento per domenica 16 luglio. L'esposizione resterà aperta fino al prossimo Natale. Si è deciso di offrire la possibilità - ha precisato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi - alle scuole, ai visitatori della Biennale, in programma dal 9 al 17 settembre, di ammirare una esposizione unica. La mostra si avvale della collaborazione dell'Aeronautica Militare, di vari musei nazionali di A.N.G.E.I.O. e di Unicredit Banca.



**Sulla Provinciale Bagnara una postazione fissa, opportunamente segnalata. E si preannunciano nuovi interventi...**

■ E' entrato in funzione nei giorni scorsi, a Villa San Martino, sulla via Provinciale Bagnara, nei pressi dell'incrocio con via Villa, una postazione fissa per il rilevamento a distanza della velocità su strada, individuata dal Prefetto di Ravenna con apposito decreto. "L'apparecchiatura viene installata al fine di scoraggiare la elevata velocità con la quale i veicoli percorrono, normalmente, questo tratto di strada - precisa il comandante della Polizia Municipale di Lugo, Bagnara e Sant'Agata sul Santerno Elena Fiore -

per cui è finalizzata a promuovere un'azione di prevenzione volta a scoraggiare il comportamento degli automobilisti che circolano incuranti della propria e dell'altrui sicurezza. La posizione della strumentazione è opportunamente segnalata con cartelli posti lungo le vie di accesso. Credo che i vigili abbiano agito in maniera corretta, cercando di divulgare la notizia, in modo tale che i cittadini siano consapevoli del rischio sanzione, rischio che diviene facilmente evitabile togliendo il piede dall'acceleratore". Un velox che si può evitare e non il solito appostamento "nascosto" che tante volte ha infastidito e sollevato proteste.

L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Lugo, già ex assessore alla PM, Secondo Valgimigli, residente a Villa San Martino, fa notare che "la nuova postazione fissa di controllo della velocità è un buon deterrente, utilissimo, ma che i suoi concittadini, da tempo, hanno segnalato altri interventi importanti".

**Operazione sicurezza**

Quali? E' presto detto. Lo stesso presidente della Circoscrizione di Villa San Martino Alvisse Benelli, ha fatto presente, a suo tempo, come rimanga prioritario l'intervento di dissuasione della velocità identificabile nei semafori intelligenti (quelli che segnalano il rosso nel momento stesso in cui un automobilista oltrepassa il limite consentito di fronte ad un sensore, obbligandolo a fermarsi all'apparire del rosso) tanto da richiederne ben tre e non due come "previsto" in un primo tempo. La stessa Consulta si è ripropo-

sta di verificare l'utilità del nuovo multavelox fisso ad un anno dalla sua installazione. Tra l'altro anche la frazione di Zagonara ha sollevato il problema della velocità di attraversamento del paese e gradirebbe, in tal senso, un intervento da parte del Comune di Lugo che dal canto suo ha garantito una maggior presenza della pattuglia. Tornando ai semafori intelligenti di Villa San Martino, va detto che verranno installati a cura dell'Amministrazione Provinciale, presumibilmente entro fine 2006.

"Quando si parla di sicurezza - ha rilevato il sindaco Raffaele Cortesi, attualmente anche assessore alla Polizia Municipale dopo le dimissioni di Fabrizio Casamento, passato in Consiglio provinciale da una quindicina di giorni - occorre intervenire con la massima celerità. La postazione fissa del velox è il primo dei deterrenti ma non se ne escludono affatto altri. Si cerca sempre e comunque di privilegiare la dissuasione rispetto alla repressione".



Elena Fiore, comandante della Polizia municipale

**Eventi Lugo**

## L'avvocato delle ali

di **Enio Iezzi**

**Trentamila persone  
all'happening  
degli elicotteri  
organizzato da  
Giovanni Baracca**

■ D'ora in poi a Lugo si dovrà parlare non solo di Francesco e di Guido Baracca, ma anche di Giovanni Baracca, il giovane avvocato, presidente dell'aero club di Lugo che con il suo staff è riuscito, il week end scorso, a convogliare oltre trentamila persone nel non grande aeroporto di Villa S. Martino di Lugo.

Il pregio dell'avvocato è quello di essere riuscito a catalizzare l'attenzione di tanti italiani in un raduno nazionale che segue le orme del suo grande padre, Guido, a cui è intitolata la scuola elicotteri, la prima civile in Italia.

Il supporto dell'esercito e

dell'aeronautica è stato determinante, grazie alle potenzialità messe in campo dalla Cavalleria dell'aria, dalla Brigata aeromobile Friuli guidata dal generale Calligaris e da tutte le altre forze armate e non, dotate di elicotteri.

L'occasione è stata il 90esimo della nascita del Cavallino rampante sulla fusoliera del prozio Francesco e così enti pubblici, privati e militari si sono stretti intorno all'avvocato Giovanni per il grande evento.

Tra gli enti che hanno fornito prezioso supporto, anche l'Avioclub di Belricetto guidato da Leo Venieri.

Tra le chicche presentate, citiamo su tutte il nuovo Agusta-Westland Nh-90 pensato per i compiti di peacekeeping.

**Cronaca Lugo**

## Campioni di sport e solidarietà

di **Enio Iezzi**

**Donazioni di sangue in  
crescita nel Lughese.  
Grande successo per la  
manifestazione dell'Avis**

■ "La nostra comunità sta dimostrando di sapere rispondere insieme alle necessità". Così un entusiasta sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi - già donatore di sangue -, aveva annunciato la manifestazione che si è svolta mercoledì scorso "Campioni dello sport - campioni della solidarietà", organizzata dall'Avis in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Lugo. Soddisfatto anche il dirigente Avis Enrico Flisi, che ha sottolineato come la comunità lughese sia in controtendenza nella donazione del sangue. Infatti a Lugo c'è stato un aumento, mentre nella provincia si è registrato un calo. Così mercoledì 12 sono stati premiati l'ephatleta Baronia

Bianchi, Luca Galletti per la staffetta e Giacomo Santini per la pallavolo ed i soci benemeriti Avis che hanno raggiunto le 50, 75 e 100 donazioni. Le medaglie d'oro per le 100 donazioni sono state undici e tra i premiati figura Sergio Costa, che ha voluto esprimere questa sua linea di vita: "Appena compiuti i 18 anni ho iniziato a donare sangue. Mi sono sempre sentito in dovere di farlo e non mi sono mai tirato indietro". Non ancora diciottenne, anche Carolina Bianchi ha voluto sottolineare come sia stata importante la pratica sportiva, anche se impegnativa, dicendosi pronta, non appena compiuta la maggiore età, a donare il sangue, come gesto di grande solidarietà verso gli altri. Nell'occasione sono stati venduti i biglietti della lotteria che vede come primo premio una Peugeot 206 1300 Geosat.

**Cultura**di **Enio Iezzi**

## Una banca al fianco del museo Baracca

**Importante apporto  
all'istituzione museale di  
Lugo da parte di Unicredit**

■ "Per Unicredit Banca - spiega il responsabile del mercato di Lugo dell'istituto di credito, Enzo Montanari - intervenire a sostegno del Museo Francesco Baracca, significa contribuire alla valorizzazione di un'istituzione importante per il nostro territorio, ricca di valore storico e culturale. Il Museo Baracca costituisce una sintesi esemplare della tradizione del nostro territorio e di quella che è stata una delle più entusiasmanti conquiste della modernità". E l'entusiasmo sta diventando contagioso visto che anche da parte dei concittadini dell'Asso degli Assi

qualcosa si sta muovendo in termini di rinnovato interesse, mentre si registrano varie donazioni. Tutto ciò in vista del 90° anniversario della morte dell'Eroe dell'aria, una data che ha spinto l'amministrazione comunale di Lugo a lanciare lo scorso anno una 'campagna di promozione' triennale legata all'illustre concittadino, e quest'anno si celebra l'80° di fondazione del Museo. "E' per noi motivo di grande soddisfazione - prosegue Montanari - dare il nostro contributo al Museo Baracca proprio nel suo 80° anniversario. Il supporto che oggi stiamo dando al recupero dell'ultimo piano del museo testimonia il nostro impegno quotidiano di banca del territorio, sia

a Lugo che in tutta la Romagna. Del resto è soprattutto qui che il Gruppo Unicredit, oggi presente in 19 paesi europei, affonda le sue radici storiche. Unicredit raccoglie infatti a Lugo, nella provincia di Ravenna e in tutta la Romagna, l'eredità storica del Credito Romagnolo".

In tal modo diventa determinante che una banca locale si occupi di una delle eccellenze del territorio, come è confermato da Montanari: "E' importante che uno dei maggiori gruppi bancari europei mantenga una focalizzazione così attenta all'area della Romagna, dove oggi serviamo 232mila clienti con una rete di 135 agenzie e 12 centri piccole imprese. La nostra presenza è importante an-

che nel comprensorio lughese dove attualmente sono presenti 12 agenzie, un gruppo di specialisti per le piccole imprese e 96 colleghi. E il nostro impegno quotidiano è proprio quello di essere vicini al territorio, sia attraverso la nostra attività più propria, ossia quella di credito e di sostegno alle famiglie e alle piccole imprese del territorio, sia attraverso il sostegno a realtà importanti come il Museo Baracca che - conclude Enzo Montanari - costituisce una risorsa culturale di grande pregio per la città di Lugo e che riesce a raccontare gli albori dell'aviazione italiana e, più in generale, a ricostruire un pezzo importante della storia del nostro paese".